



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL
PROGRAMMA DI EMISSIONE
“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON
FLOOR”**

**“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. TASSO VARIABILE CON *FLOOR* 08/09/2011 – 08/09/2013”
ISIN IT0004752066**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 gennaio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 2 agosto 2011 e pubblicate in data 2 agosto 2011 in forma elettronica sul sito web dell’Emittente.

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI). Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it).

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

L'investimento nelle Obbligazioni "Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con *Floor* 08/09/2011 – 08/09/2013" comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente – il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente", contenuto nel Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni "Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con *Floor* 08/09/2011 – 08/09/2013" sono titoli di debito, denominati in Euro, cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del 100% del Valore Nominale. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole di interessi ("Cedole") il cui ammontare è determinato dall'andamento del parametro di riferimento corrispondente al tasso Euribor a sei mesi ("**Parametro di Riferimento**"), con l'applicazione di un arrotondamento pari allo 0,05% ("**Arrotondamento**"). In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole, non potrà essere inferiore al limite minimo di tasso nominale applicabile, pari a 4,00% ("**Floor**"), fisso durante la vita dell'Obbligazione.

Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura è indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor* consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo-consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura, il valore della componente derivativa, il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia;
2. tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio e positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
3. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.11).

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto della presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.6 Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, al successivo Capitolo 3 delle Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. "*unbundling*" o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell'emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell'emissione, la scomposizione del Prezzo di Emissione.

Fatto salvo che le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l'intero Prospetto.

1.7 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

1.8 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

1.9 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte C della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.

1.10 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.11 Rischio di costi relativi a commissioni

Le commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,82%. L'importo di tali commissioni di collocamento è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Occorre poi considerare che alla presenza di commissioni/oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

1.12 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte C, Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle

Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.13 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

1.14 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**
Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.
- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**
Poichè l'Emittente intende negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione determina un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.
- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**
L'Emittente opera anche come Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificano eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale Agente di Calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.16 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

1.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI, Parte C – Nota Informativa del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.18 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI, Parte C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.19 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI, Parte C, Nota Informativa del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. a Tasso Variabile con <i>floor</i> 08/09/2011 – 08/09/2013
Codice ISIN	IT0004752066
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) massimi, per un totale di n. 5.000 Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di Euro 1.000,00 ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il 8 settembre 2011.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 3 agosto al 31 agosto, salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Parte C della Nota Informativa del Prospetto di Base.</p> <p>Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.</p>
Estensione o chiusura anticipata	<p>L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle presenti Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente. <p>L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta.</p>

	Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it). Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 2 Obbligazioni.
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, pari a Euro 1.000,00.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è l'8 settembre 2011.
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è l'8 settembre 2011.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è l'8 settembre 2013.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse cedole	Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento. Qualora il tasso così determinato risultasse pari o inferiore al <i>Floor</i> , come di seguito riportato, l'ammontare delle cedole successive sarà pari a tale <i>Floor</i> .
Floor	4,00% annuo lordo
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole è il tasso Euribor semestrale rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Fonte del Parametro	Bloomberg
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).
Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari a 0,05%
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni implicite di collocamento pari a 0,82% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date (o, se festive, il primo giorno lavorativo successivo): 8 marzo 2012, 8 settembre 2012, 8 marzo 2013, 8 settembre 2013.

Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	<p>Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.</p> <p>Qualora, nel corso della durata del Prestito, si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, determinati in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.</p>
Responsabile del Collocamento	Banca Mediolanum S.p.A.
Destinatari dell'offerta	Pubblico indistinto in Italia
Regime fiscale	I redditi di capitale derivanti dal possesso di obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.239/1996. Eventuali redditi diversi sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs.461/1997. Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato.
Mercati e negoziazione	<p>L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui Banca Mediolanum S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.</p> <p>Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore allo <i>spread</i> applicabile massimo di 0,50%.</p>

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con *Floor* 08/09/2011 – 08/09/2013" del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il parametro di riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor* consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con *Floor* 08/09/2011 – 08/09/2013" del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari:

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso alla scadenza del 100% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale, indicizzate al Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a 6 mesi, aumentato dello *Spread* ovvero paga il tasso minimo "*Floor*" se maggiore - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni presentano inoltre una componente derivativa implicita, rappresentata da opzioni di tasso di tipo *floor*, il cui valore è riportato nella tabella.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	97,16 %
Valore della componente derivativa	2,02 %
Commissione implicita di collocamento	0,82 %
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni utilizzando la curva Euro Zero Rate.

Il valore della componente derivativa è stato calcolato utilizzando la curva Euro Zero Rate e una volatilità del 45,49%.

I tassi di attualizzazione utilizzati ai fini delle esemplificazioni sopra riportate sono ricavati dalla curva Euro Zero Rate rilevata in data 20/07/2011 (fonte Bloomberg, valore del tasso Euro Zero rate a 2 anni pari a 1,9825%), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a 1,304%.

Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

SCENARIO 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari all'1,81% e diminuisca dello 0,25 % per ogni semestre.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 4,03%. ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 3,53% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
08/03/12	1,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/09/12	1,560%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/03/13	1,310%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/09/13	1,060%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
Rendimento Effettivo				4,03%	3,53%

(*) Floor raggiunto

SCENARIO 2: Intermedio di costanza del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a 1,81% e resti invariato.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,03% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,53% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
08/03/12	1,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/09/12	1,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/03/13	1,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/09/13	1,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
Rendimento Effettivo				4,03%	3,53%

(*) Floor raggiunto

SCENARIO 3: positivo di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al 1,81% e aumenti dell' 1,00% per ogni semestre.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 4,23% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 3,70%.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo semestrale	Tasso Cedolare Netto semestrale
08/03/12	1,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/09/12	2,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/03/13	3,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
08/09/13	4,810%	np	4,00% (*)	2,000%	1,750%
Rendimento Effettivo				4,23%	3,70%

(*) Floor raggiunto

(**) Floor non raggiunto

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO
08/09/2009	1,055%
08/03/2010	0,957%
08/09/2010	1,134%
08/03/2011	1,493%



Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT 07/2013, al prezzo di 97,575% in data di valutazione 20/07/2011 (fonte dati IlSole24Ore):

	CCT 07/2013	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Variabile con <i>floor</i> 08/09/2011 – 08/09/2013		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	01/07/2013	08/09/2013	08/09/2013	08/09/2013
Prezzo indicativo al 20/07/2011	97,575%	100%	100%	100%
Rendimento Annuo Lordo*	4,14%	4,04%	4,04%	4,23%
Rendimento Annuo Netto*	3,78%	3,53%	3,53%	3,70%

* Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor 6 mesi rilevato in data 20/07/2011

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Vice Presidente Giovanni Pirovano, sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2010 e in data 26 luglio 2011.

29 luglio 2011
Vice Presidente
Giovanni Pirovano
Banca Mediolanum S.p.A.

